Missionary Sisters
of the Sacred Heart of Jesus

Fino ai confini della Terra

Prot.S.G. – L. 048/2020

1 Febbraio 2021

Carissime Sorelle, Collaboratori nella Missione e Condivisori del Carisma,

Mentre vi scrivo, molti di voi stanno affrontando grandi difficoltà sia a livello personale che nei rispettivi ministeri a causa della seconda o terza ondata dell'epidemia da Covid-19, a cui i governi rispondono con varie misure. È facile farsi travolgere dalle preoccupazioni di ogni situazione, che si tratti di pandemia, di instabilità politica o di incertezza economica. Mentre per alcuni il fatto di dover usare tutte le proprie energie solo per andare avanti, può rappresentare un problema, per altri invece può essere stata l'occasione di aver trovato il modo di lavorare in presenza di una domanda sempre più crescente.

Prendiamoci tutti un po'di tempo per riflettere, per trarre da quest'ultimo anno lezioni preziose, per andare avanti con maggiore saggezza e determinazione. Queste difficoltà e benedizioni hanno un significato. Uniamole attraverso la meditazione a quelle di Cristo e permettiamo a noi stessi di crescere attraverso queste esperienze. Riflettiamo su ciò che abbiamo fatto e sul perché l'abbiamo fatto. Con le nostre riflessioni possiamo poi continuare a trasformare le nostre azioni, scoprendo modi migliori o più efficienti di essere "portatori dell'amore di Cristo nel mondo" mentre costruiamo insieme il nostro futuro.

La situazione in cui ci troviamo oggi non è una bolla nel tempo, ma parte della nostra storia sacra e della nostra tradizione. È un cammino e un continuo sviluppo nella comprensione di noi stessi e di ciò che Dio desidera per noi, oggi. La riflessione ci aiuta a guardare in prospettiva la parte di storia che stiamo costruendo, alla luce di ciò a cui Dio ci chiama come individui e collettivamente come un unico Corpo in Cristo.

Nel mezzo di grandi perdite e sofferenze, nell'anno appena passato, sono stati fatti passi decisivi verso il compimento della nostra missione condivisa. Siete andati oltre la chiamata al dovere nei vostri vari uffici per assicurarvi che le persone che servite siano assistite, essendo tra le più vulnerabili nelle vostre società. Altri hanno dovuto riflettere su come sono stati gestiti l'organizzazione o i programmi, con lo scopo di renderli più snelli e più adattabili. Mentre lavoriamo per assicurare la sostenibilità della nostra missione e della nostra visione, dobbiamo essere flessibili e aperti alla guida dello Spirito Santo. Dobbiamo pensare profondamente e attentamente a ciò che stiamo facendo, e a come lo stiamo facendo, consapevoli e quindi imparando che avremmo potuto fare meglio, cogliendo le opportunità, e stabilendo strategicamente un percorso per il futuro. In questo "tempo favorevole", chiediamoci continuamente "cosa possiamo migliorare cercando di servire in modo sostenibile coloro a cui siamo chiamati"

Madre Cabrini ci fornisce una chiara indicazione al riguardo: "Dovremmo cercare di meditare con grande raccoglimento, come nel silenzio profondo di una notte tranquilla. La nostra mente dovrebbe soffermarsi sull'argomento e riflettere su ciò che possiamo imparare per nutrire la nostra anima. Poi la nostra volontà può abbracciare ciò che è stato imparato e usarlo per cambiare la nostra vita". *S. Francesca Saverio Cabrini, Pensieri e Propositi, Natale 1894 - 1° gennaio 1895.*

Salute e pace nella vostra vita, e benedizioni nel vostro lavoro, vi sono veramente grata. Possano i vostri cuori e le vostre menti rimanere aperti a nuovi modi di essere mietitori della fecondità di Dio, continuando a lavorare per l'unità con Lui, e l'uno con l'altro, in tutto ciò che fate.
Uniti nel Cuore di Cristo,

Sr. Barbara Staley, MSC
Superiora Generale

Foto 1. San Giuseppe con il Bambino che dorme tra le sue braccia, Camilo Francisco, 1652.

Riflessione del Consiglio Generale

Carta apostolica Patris Corde; Papa Francesco.

<u>San Giuseppe, Padre della tenerezza</u>
Giuseppe vedeva Gesù progredire di giorno in giorno "in sapienza e in statura, e in favore di Dio e degli uomini" (Lc 2,52). Come il Signore fece con Israele, così egli "gli insegnò a camminare e lo prese in braccio: era per lui come un padre che solleva un bambino fino alle guance e si china per nutrirlo". (cf. Os 11,3-4).
Gesù vedeva la tenerezza di Dio in Giuseppe: «Come un padre è tenero con i suoi figli, così il Signore è tenero con quelli che lo temono» (Sal 103,13).

Anche la nostra Santa Madre si metteva sotto la protezione di San Giuseppe con fiducia nella sua tenerezza di padre, nel suo consiglio di uomo saggio e giusto e lo supplicava di dirigerla spiritualmente:

> ***"Mi siete tanto buono, o S. Giuseppe mio, deh! Imprimete sempre più quella cara paradisiaca vostra immagine dentro di me e datemi sempre a gustare il mio diletto Bambino Gesù. I vostri doni sono grandi ed io non ho parole sufficienti per ringraziarvene. (...) In voi tutto confido. A voi affido il mio spirito, dirigetelo voi in quella vera vita interiore che è sicura da inganni, nella profonda umiltà en ella cara semplicità." (Cfr. PP 87)***

Come la Santa Madre mettiamoci, in questo anno a lui dedicato, sotto la protezione di San Giuseppe essendo fiduciosi che ci prenderà nelle sue braccia di tenero padre e guiderà, come guidò i primi passi di Gesù, la nostra vita spirituale e la nostra responsabilità nella missione.
Sr. Stella Maris Elena, MSC

Rapporto della Commissione Sanitaria Internazionale

Abbiamo iniziato l'anno con l'obiettivo di completare le valutazioni di base dei servizi sanitari in Argentina, Etiopia e Guatemala. A metà febbraio, Mario Raviglione, Angela Paraluppi ed io abbiamo completato la revisione esterna delle due cliniche in Guatemala. È stata una gioia incontrare il personale e vedere i servizi in atto in prima persona. Ma già emergevano segnali che il viaggio in Argentina e in Etiopia poteva essere problematico. Tre giorni prima della nostra visita, l'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva annunciato che la nuova strana malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus sarebbe stata chiamata COVID-19. All'epoca, non sapevamo quanto il termine COVID-19 sarebbe diventato familiare! Tuttavia, nel giro di un mese, il COVID-19 fu dichiarato pandemia e fu chiaro che le nostre priorità avrebbero dovuto essere cambiate.

Per tutto l'anno abbiamo iniziato ogni riunione con una riflessione sullo stato della pandemia, sul tasso di infezione in ciascuna delle nostre realtà e sul crescente numero di morti. Mentre l'impatto in Europa e negli Stati Uniti è stato incredibilmente devastante, eravamo consapevoli che la maggior parte dei nostri servizi sanitari operano in nazioni povere di risorse, dove la capacità di assistenza sanitaria è inadeguata anche in tempi normali. I paesi a cui normalmente si sarebbero rivolti per un supporto stavano affrontando le loro crisi sanitarie, il che ha reso l'accesso alle risorse ancora più difficile. Avvalendoci delle competenze all'interno dell'IHC, abbiamo fornito consigli sui protocolli di prevenzione e controllo delle infezioni e abbiamo collaborato a sostenere la prontezza del paese. Nel corso dell'anno, siamo stati confortati nel sentire come il personale si stava adattando e stava gestendo bene le sfide per garantire la sicurezza delle loro comunità.

Anche se la pandemia sta ancora imperversando, sono già emersi degli elementi di apprendimento globali da cui possiamo prendere spunto. Il JAMA (Journal of the American Medical Association) Network cita tre insegnamenti rilevanti per noi:

- È importante che ogni paese abbia **capacità di gestione di base del sistema sanitario** come la sorveglianza, i laboratori, le risorse umane e la comunicazione del rischio.
- La fiducia pubblica e la leadership sono essenziali per implementare **misure sanitarie efficaci basate sulla popolazione**, come il lavaggio delle mani, la distanza fisica e la copertura del viso.
- L'assistenza sanitaria deve essere **accessibile alle persone dove vivono**.

Anche se la nostra presenza nel settore dell'assistenza sanitaria è limitata, i nostri servizi contribuiscono principalmente a costruire la struttura del sistema in paesi e quartieri dove lo sviluppo della popolazione è più difficile. Ogni servizio è radicato nella comunità che serve e spesso è l'unico fornitore di assistenza sanitaria. Inoltre, le nostre revisioni esterne in Eswatini e Guatemala hanno rilevato che ogni comunità ha un livello molto alto di fiducia nel personale e nei servizi forniti e, dalle autovalutazioni, riteniamo che questo sia vero in

ogni ambiente in cui operiamo. Dovremmo essere orgogliosi di quanto ogni nostro servizio sia all'altezza di questi risultati.

Parallelamente alla risposta alla pandemia, abbiamo dedicato del tempo a riesaminare il nostro obiettivo e a determinare come possiamo contribuire al meglio all'Istituto MSC. Abbiamo partecipato a due incontri facilitati da Mark Davis come parte del processo di coinvolgimento del Capitolo Generale. Queste riunioni sono state formative per noi, consentendo di far risaltare i nostri principi operativi e aiutandoci a identificare il modo in cui possiamo apportare valore aggiunto.

Guardando al prossimo anno, vogliamo sostenere le missioni sanitarie per rafforzare la loro esplicazione della missione e del carisma di Madre Cabrini e per migliorare la qualità dei servizi che offrono attraverso la consulenza tecnica e l'assistenza nella mobilitazione delle risorse. Abbiamo anche due sogni. In primo luogo, che la collaborazione tra le missioni, unita alle competenze in materia di ricerca e valutazione, porti a programmi di eccellenza, come la prevenzione e il trattamento del cancro al collo dell'utero, che salvino vite umane e servano da modello per altri contesti con scarse risorse. In secondo luogo, l'esperienza delle comunità che le missioni servono ci permetterà di sostenere i cambiamenti sociali e strutturali che sono necessari per consentire migliori risultati in ambito sanitario per tutti. Non vediamo l'ora che questi sogni diventino realtà nel prossimo anno.

Cath Garner
Presidente della Commissione Sanitaria Internazionale

Foto 2, 3, 4, 5. Servizi sanitari in Etiopia, Guatemala, Eswatini e Australia durante il 2020.

*La **Commissione sanitaria Internazionale** (IHC) è una collaborazione di professionisti della salute e MSC che fornisce una guida per rafforzare i ministeri della salute sponsorizzati dalle MSC.*

Visita la sezione del sito Cabrini World dedicata alla Commissione Sanitaria Internazionale

Esprimendo il nostro carisma attraverso una gestione finanziaria etica e investimenti d'impatto

Entriamo in questo nuovo anno con un rinnovato ottimismo, una maggiore attenzione e una determinazione ancora più forte nel rispondere alle esigenze più pressanti del mondo. La pandemia da COVID-19 sottolinea le disuguaglianze economiche e le ingiustizie sociali che affliggono il nostro pianeta. Rinforza anche il ruolo del nostro ufficio come promotore di un cambiamento economico e sociale positivo. In qualità di professionisti della finanza orientata alla missione, siamo in una posizione ideale per utilizzare i beni temporali a beneficio del bene comune. Inoltre, dobbiamo catalizzare altri proprietari di beni per investire in un sistema economico più inclusivo.

Come tutti i partner cabriniani in missione, abbiamo affrontato sfide straordinarie nel 2020. Trovare l'equilibrio è stato il più grande banco di prova. Abbiamo la responsabilità di **gestire le risorse per sostenere le nostre comunità e le opere esistenti**, nonché le **missioni emergenti che rispondono alle popolazioni più vulnerabili**. La crisi sanitaria ed economica globale ha accresciuto le esigenze di tutti gli stakeholder, alimentando al contempo il rischio finanziario. Non è stato facile trovare un equilibrio tra tutti questi fattori. Rispondere ai bisogni più urgenti in tutto il mondo cabriniano, anche mentre stavamo sviluppando le strutture per sostenere il finanziamento delle missioni a lungo termine, si è dimostrato un'altra sfida. Le nostre sfide sembrano tuttavia irrilevanti se si considerano i milioni di vite e di mezzi di sussistenza perduti nel 2020.

Alla fine del 2020, abbiamo riflettuto sul cammino che stiamo compiendo. Siamo consapevoli che il nostro viaggio è solo all'inizio. Continueremo ad essere coraggiosi, fedeli, flessibili e pazienti. Dobbiamo imparare dagli altri e dalle nostre esperienze. Rimaniamo impegnati nella nostra formazione e nell'esprimere il nostro carisma attraverso una **gestione finanziaria etica e investimenti d'impatto**.

Gregory Lane e Kayoko Lyons,
A nome del Team Finanziario del Generalato

Foto 6, 7, 8, 9 Photo Credit da sinistra: NewBees, Centro de Clínica Jurídica, Universidad Católica Andrés Bello e EcoFiltro, tre delle organizzazioni che stiamo sostenendo attraverso il nostro lavoro di impact investing.

Raccogliendo i frutti dell'anno

A metà del 2020, esattamente a Maggio, insieme ai nostri colleghi di Roma e Chicago abbiamo provato ad impegnarci ad avere una comunicazione chiara, costruttiva e regolare tra di noi ed esternamente. Eravamo già nel bel mezzo della pandemia mondiale da Covid-19, un evento che senz'altro ha cambiato profondamente il nostro anno e le nostre abitudini, ma che ci ha anche aperto delle strade nuove.

Per tutto il 2020, ognuno di noi è stato in modo diverso messo alla prova, individualmente e a livello sociale ed economico. Insieme abbiamo assistito a come la pandemia abbia accellerato e amplificato molti eventi globali: la crescente polarizzazione all'interno delle nazioni e tra le nazioni e l'ascesa del nazionalismo, il razzismo estremo e la lotta contro di esso attraverso il movimento Black Lives Matter, l'emergere di paure profondamente radicate che abitano il cuore di tutti gli esseri umani, e uno sfruttamento sempre maggiore della nostra Casa Comune insieme ai più vulnerabili che la abitano.

Foto 10. Progetto Cabrini World di Avvento che ha coinvolto le Suore con più di 80 anni di età.

Abbiamo scelto di avere occhi anche per guardare come le persone hanno imparato a dare voce alle loro paure, alle loro speranze, rivendicando il potere di farsi ascoltare e difendere i propri diritti, la propria dignità. Abbiamo ascoltato le storie di tante persone nascoste che hanno lottato contro la propria solitudine e hanno teso una mano ai loro vicini. **Tutte queste storie sono state piccoli ma significativi segni di speranza in questo periodo di incertezza**.

Poiché sempre più persone sono state costrette a rimanere a casa, si sono rivolte a varie forme di media. Spesso i mass media spesso si sono resi cassa di risonanza di paure e toni estremi. Tuttavia alcuni hanno raccontato le storie delle realtà più nascoste in cui la vita continuava a fluire, anche in mezzo alla sofferenza. Anche per noi la sfida è stata grande, abbiamo dovuto cambiare più volte i nostri piani. Durante tutto l'anno abbiamo sempre mantenuto ferma attenzione nel dare voce all'***amore e alla resilienza*** **che ha pervaso tutto il nostro mondo cabriniano**.

In particolare lo scorso anno abbiamo capito meglio come il nostro lavoro nella Comunicazione sia una missione, che può raggiungere luoghi e persone dove altri non possono arrivare fisicamente. Abbiamo iniziato a esplorare nuove modalità e mezzi per estendere il nostro messaggio. Un esempio di questo è il **blog di Cabrini World** che è frutto

Foto 11. Cabrini World Blog www.cabriniworld.org.

di una collaborazione con voi, in cui sono condivise le vostre opinioni su questioni chiave per il nostro carisma, come l'educazione del cuore e i servizi alle persone in movimento. Tutte le volte che ci siamo messi in contatto con voi, siamo stati felici della vostra generosa risposta, che ha visto un'equa rappresentazione in tutto l'Istituto in questo anno.

Foto 12. Suor Barbara Staley e Suor Bernadette Anello durante la riunione online di tutte le suore il 18 novembre.

Facendo eco a quanto detto più volte in questo 2020 da Papa Francesco, il frutto che raccogliamo è questo: **nessuno si salva da solo**. Guardiamo al nuovo anno con il desiderio di ascoltare più profondamente ciò che il nostro mondo cabriniano e il mondo intero hanno da dire; facendo del nostro meglio per evidenziare e diffondere il il modo in cui amiamo attraverso ogni ministero sponsorizzato; rafforzando la nostra unità e interconnessione; e crescendo nella competenza e nella conoscenza reciproca. Ci sono molte cose che vedrete ancora, incluso un nuovo sito web che sarà presto lanciato...
Desideriamo riappropriarci della vita abbondante che Dio ci ha dato liberamente, preparando i nostri cuori e le nostre menti ad iniziare il nuovo anno nello spirito cabriniano, al servizio dei più vulnerabili.

Tatiana Paradiso, Giulia Angelucci e Nicole Rose Nieman
A nome del Team di Comunicazione del Generalato

"Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza"
(GV 10, 10)

L'ESSENZA DELL'AMORE

Una riflessione durante i miei anni in missione sull'essenza dell'amore

Foto 13. Celebrazioni natalizie per famiglie e bambini a Kit, Sud Sudan (Dicembre 2020).

L'Essenza dell'Amore incarna questi "elementi essenziali" dell'amore: - il donarsi, la gioia in presenza, la genuinità, l'autenticità, l'affidabilità, l'attendibilità l'apertura alle possibilità di smarrimento/cambiamento/alterazione e tuttavia rimanere fedeli, e sacrificarsi senza calcolare il prezzo. Questo implica lavorare sodo per rimanere in contatto, rispettosi dello spazio e dei limiti, in attesa di segni che si avvicinano, anche sopportando una grande sofferenza. C'è un ascolto attento, e la disponibilità a prendere iniziative.

L'Essenza dell'Amore è dimenticare se stessi e fare ciò che è necessario, ciò che è meglio e necessario per la situazione in cui ci si trova, insieme alla persona "qui e ora" di questo giorno, l'"oggi" della nostra vita. L'essenza dell'amore vede l'altro con occhi che provengono dall'interno del proprio cuore, dove il Cuore di Gesù desidera e anela così tanto a rispondere attraverso di noi ad un fratello e/o una sorella che Egli ha aspettato.

Foto 14. Celebrazioni natalizie per famiglie e bambini a Kit, Sud Sudan (Dicembre 2020).

L'Essenza dell'Amore nel carisma cabriniano permette lo scambio di cuori con Gesù Cristo, perché sia veramente Lui che spinge e muove verso l'amore dell'altro nella forza, nel coraggio, nella trasparenza dei valori evangelici che Gesù ci ha dato nelle Beatitudini e nella sua vita. Non frenarsi, non cedere allo scoraggiamento, al dubbio nel dispendio di energie e al buio.

L'Essenza dell'Amore è "intera" e per tutta la vita. Si incarna, si fa carne e vive al di là delle parole e delle azioni, in una presenza che è veramente il Corpo di Cristo, il Regno in movimento, Emmanuele in mezzo a noi. È una partecipazione all'Amore eterno, unico,avvolgente, eterno, del Dio Trino che continua a creare e ricreare noi e il nostro mondo. Colui che ci redime dalle più oscure segrete del nostro oblio e della condanna a morte di noi stessi e degli altri. Dio, la cui dolce brezza e il cui respiro salvifico ci riempie i polmoni, ci solleva, ed è il "vento sotto le nostre ali". Siamo resi capaci di rispondere alla chiamata universale che Egli fa a tutti noi suoi figli: confidare, lasciarsi andare, imparare ad amare ed essere amati. Lo facciamo liberandoci e mettendoci le ali del Suo Spirito donatore!

Foto 15. Celebrazioni natalizie per famiglie e bambini a Kit, Sud Sudan (Dicembre 2020).

Foto 16. Da sinistra: Suor Terezinha Esperanza Merandi; Fratello Christy John, CMF; e Suor Scholasticah Nganda, RSM, direttore (Kenya).

Festa dell'Epifania, 3 gennaio 2021
Terezinha Esperança Merandi, MSC

Suor Thérèse Hope (Terezinha Esperança) Merandi MSC ha la doppia cittadinanza (USA, Brasile), vive e lavora attualmente in Sud Sudan. 40 anni della sua vita missionaria sono stati coinvolti nel ministero della formazione religiosa.
*Attualmente, a Kit, Sud Sudan, presso il Good Shepherd Peace Center, come parte dell'Equipe Pastorale del progetto "Solidarity with South Sudan": **Sr. Thérèse è la direttrice spirituale**, coinvolta nella formazione permanente, nella direzione spirituale e nei ritiri diretti, così come nella cura dei traumi e nell'accompagnamento di persone e gruppi, come richiesto in questo Centro, il cui scopo è la responsabilizzazione verso la riconciliazione, la pace e l'unità tra persone e gruppi, in questa nuovissima nazione sulla terra, il Sud Sudan.*

2020 Highlights dalle Province

15 agosto – **Voti Perpetui di Sr. Juana Clarivel** in Nicaragua.

La seconda dose del vaccino **COVID 19 è stata somministrata ai residenti e al personale della casa di cura St. Cabrini, Dobbs Ferry!** Sr. Mary Ann Hawes, MSC, con uno smagliante sorriso mentre viene vaccinata! "Sono così felice oggi", ha detto Sr. Mary Ann. Anche noi lo siamo, Sorella!

Assistenza finanziaria dopo gli uragani ETA e Iota in Nicaragua e nelle zone limitrofe attraverso World Vision.

PROVINCIA GUADALUPE

CLICCA PER LEGGERE DI PIÙ

Come altre agenzie di servizi sociali, anche Cabrini Immigrant Services ha dovuto riadattarsi e riattrezzarsi durante la pandemia. Hanno distribuito circa **1.000 sacchi di cibo alla settimana per le persone con scarsa disponibilità di generi alimentari.**

Presentazione Statua di Madre Cabrini Battery Park, NY - 12 ottobre 2020. Lo spirito di Madre Cabrini resiste... è un simbolo luminoso di ciò che significa prendersi cura dell'altro, dei malati, degli analfabeti, delle persone economicamente svantaggiate e degli stranieri.

Inghilterra

Questa regione è molto grata per l'incredibile, costante e intenso lavoro che la **scuola elementare Santa Francesca Cabrini di Londra** ha potuto svolgere dall'inizio della pandemia.

Ethiopia

È stato avviato un nuovo **programma per neonati e bambini sotto i 5 anni con grave malnutrizione** , un programma integrato di sostegno alla salute della mamma e del bambino che opera in collaborazione con il St. Mary Primary Hospital. Le scuole materne hanno chiuso presto a causa del Covid. È stato **realizzato un programma di visite a domicilio** per la valutazione e il sostegno dei bambini e delle loro famiglie.

REGIONE SPIRITO SANTO

CLICCA PER LEGGERE DI PIÙ

Eswatini.

La clinica ha assistito a molti più pazienti quest'anno. In questo momento, la situazione del Covid è peggiorata rispetto ai primi undici mesi dell'anno.
La violenza di genere, che è uno dei programmi forti del **dipartimento dei Servizi Sociali**, è diventato un problema ancora più grande in questo periodo di quarantena e lock down. **I programmi e le visite a domicilio hanno continuato a occuparsi dei problemi in corso.**

Uganda

Durante l'anno, nonostante l'isolamento, le suore hanno deciso di iniziare ad uscire nella comunità locale di accoglienza (non nelle comunità di rifugiati dell'insediamento, poiché era proibito). **Hanno iniziato a visitare gli anziani e i malati e a pregare con loro.** Che gioia sia tra le suore che nella comunità.

Questa Regione ha vissuto questo tempo di sfide con il **desiderio di esaudire tutto ciò che Dio ha chiesto**. C'è un grande senso di gratitudine per tutto ciò che siamo stati in grado di fare sia tra noi che con coloro che serviamo. A volte abbiamo fatto bene, altre volte non così bene e poi di nuovo!

Il 2020 è trascorso in modo **imprevedibile**.
Non c'è spazio per i "luoghi comuni", per le frasi retoriche.
La nostra Provincia "Mater Gratiae" ha sofferto anche la morte dolorosa di tre Sorelle, ciascuna di esse in situazioni particolarmente dolorose.
Insieme alla pena per la perdita di persone care, per le difficoltà delle missioni, per il timore e la paura, **cresceva il ricorso alla "speranza" nel Sacro Cuore di Gesù.** Infatti sono emerse molte cose.

Una crescita nella preghiera personale e comunitaria e si è avvertito che ciascuna Suora Missionaria, ha capito meglio il senso della "riparazione" e dell'"abbandono" alla provvidenza e all'amore di Gesù.

È cresciuto **il senso di gratitudine** per tanta protezione avuta alle nostre Sorelle anziane e per l'impegno affettuoso e fedele dei nostri collaboratori e collaboratrici laici.

PROVINCIA MATER GRATIAE

CLICCA PER LEGGERE DI PIÙ

Guardando alle nostre **opere e missioni**, si è vista la grande **capacità di adattamento di Suore, laici e laiche**.

Anche nel commercio, nel lavoro, nelle attività sociali e culturali, nelle famiglie, **stiamo vivendo un nuova "creatività"** che fa capire come il **Signore non solo non abbandona nessuno**, ma dà la forza e l'intelligenza di riprendere la vita in modo nuovo e forse migliore.

Nonostante il "confinamento" e la "chiusura" a tante attività, **non sono mancate nella Provincia attività caritative e celebrazioni religiose,** momenti importanti di **formazione** locale e provinciale, **comunicazione** e lavori di manutenzione anche straordinaria nelle Comunità e nelle

Il 2020 è stato per noi un anno di superamento e di gratitudine davanti alle sfide della pandemia che continua a causare profonde sofferenze in tutti i continenti.
Noi, Sorelle e laici, in questo tempo di incertezza facciamo l'esperienza del **dolore, della fede e della speranza cristiana per la cura della vita personale, sociale e mondiale**.

Alcuni **Frutti raccolti nell'anno 2020**, sia tra noi MSC che tra i Laici, nella realizzazione della missione cabriniana: COMPASSIONE. SOLIDARIETÀ. APPROFONDIMENTO DELLA SPIRITUALITÀ. FEDE. SPERANZA FRATERNITÀ CRISTIANA. PRENDERSI CURA DELLA VITA.

PROVINCIA SANTA FRANCISCA CABRINI

CLICC PER LEGGERE DI PIÙ

Celebrazione della Festa del Sacro Cuore di Gesù e di Madre Cabrini con il tema centrale ***"Un Cuore che abbraccia tutti"*** e con la partecipazione di varie Suore dell'Istituto.

Video con la testimonianza delle suore ultraottantenni per il sito web dell'Istituto.

Studio e riflessione in comunità in plenaria sul programma del Sentiero dell'Avvento 2020 nella provincia sulla Lettera Enciclica *"Fratelli Tutti"*.

Cammino dell'Avvento e Assemblea Provinciale online.

Abbiamo rafforzato la nostra rete e la nostra dimensione di partenariato, specialmente **nelle Scuole**, nelle **Opere Sociali**, nelle attività di **Pastorale Popolare**, parrocchiale e diocesana, nel **Dispensario Madre Virginia**, nelle **Case di Eventi e Ritiri**, nella **Pastorale Vocazionale**.

Missionary Sisters of the Sacred Heart of Jesus
Viale Cortina D'Ampezzo, 269
00135 Rome, Italy + 39 06 35505721
www.cabriniworld.org - info@cabriniworld.org